MOTORI Una diversa scelta di gomme nel finale determina l'esito del rally

Graziano osa e vince il Valdiano, Di Cosimo secondo vede la finale

SALA CONSILINA - Finale mozzafiato al quinto rally Valdiano. L'ultimo giro, la ripetizione delle ultime tre prove ha difatti determinato la classifica finale della gara. Su di un asfalto reso viscido da una leggera e costante pioggerellina caduta per l'intera mattinata, la competizione, valevole per lo Challenge Rally della Settima Zona, ha regalato tantissime emozioni e performance di assoluto livello.

Dopo sei prove Di Cosimo era il leader della gara con quasi nove secondi di vantaggio (8.6), al via dell'ultimo trio di piesse, si poneva il problema metereologico. Infatti minacciava pioggia e bisogna scegliere con quali gomme partire, Di Cosimo, era in testa e attuava una tattica conservativa, mentre, Rudy Graziano rischiava e non avendo nulla da perdere, sceglieva una gomma da asciutto. Tale scelta si rivelava azzeccata e Graziano in coppia con il picano Gino Abatecola centrava il successo finale, chiudendo con 2.5 secondi su Di Cosimo-Francescucci.

Dopo un avvio con il botto P.S. 'Padula', visto che D'Alto e Di Cosimo (entrambi su Abarth S2000) erano separati da soli 0,3, con il giovane siciliano Giuseppe Nucita (Clio R3C) subito dietro, tutti gli altri staccati dai sette secondi a salire. A 'Teggiano' Di Cosimo passava in testa con D'Alto sempre alle calcagne, terzi la coppia Graziano-Abatecola. La terza prova (Sala Consilina) era un capolavoro firmato D'Alto, che metteva tutti in fila e nella graduatoria dopo il primo giro il locale Gianluca D'Alto con a fianco il ciociario Fabio Fiacco appaiava con lo stesso tempo Di Cosimo-Francescucci in cima alla classifica. Il secondo giro, ovvero la quarta prova si rivelava fatale per D'Alto che per un problema alla frizione era costretto a laciare il campo con Di Cosimo che tornava solitario in testa, guadagnando terreno sugli avversari, fino all'epilogo dell'ultimo tris di tratti cronometrati.

Un rally selettivo e combattuto come non si ricordava da tempo che vedeva una direzione affidata a Marco Cascino, che portava a termine tutte e nove le prove speciali.

Grande lotta per il successo nelle varie Classi. Nella R3C grande prestazione dei fratelli Nucita che che conquistano con merito il terzo posto assoluto e la Classe davanti a Baiano-Sera Vanessa. In Classe N4 vittoria della coppia Fiorillo-Tucciarone (Evo IX). In Super 1600 successo tutto ciociaro grazie a Marco Oddi e Mario Papa (Saxo) che con la vittoria di Classe al Valdiano, sono al loro terzo risultato utile nelle prime tre gare dello Challenge rally della Settima Zona. Anche in N3 la classifica parla ciociaro, con Mauro Roma e Francesco Bruni, autori di una bella gara che gli ha permesso di chiudere al quinto posto assoluto e vincere la classe davanti ai siciliani D'Izzia-Corso, terzo posto per Di Vincenzo-Rovelli.

In Fa7 vittoria di Giancola-Di Iuorio. In A7 Mascia-Caroli. La Classe R2B ha Talini-Angiletta primeggiare, stesso discorso per Siragusa-Saladino in FN2, Bonadese-Tarquinio in FN3, Catalano-Cioffi in FA6 e Lovaglio-D'Alto in A0. Nel ranking dei successi in prova speciale, spicca Rudy Graziano con quattro vittorie, Di Cosimo tre, D'Alto due.

Per quanto concerne la classifica dello Challenge Rally della Settima Zona, alla vigilia della prova di Sala Consilina la situazione era di estrema incertezza, ora alla luce del risultato della gara dei primi venti della graduatoria soltanto in quattro ha preso punti: Di Cosimo, Giuseppe Nucita, Marco Oddi e Oscar Sorci.

Alla vigilia della gara campana, Max Rendina guidava la classifica dello Challenge della Settima Zona, ora il leader dovrebbe essere il siciliano Giuseppe Nucita (22,5 p.) in seguito al successo di Classe R3C, mentre Di Cosimo con la piazza d'onore è secondo (18) nonchè primo di S2000 vede il pass per la finale della Coppa Italia in programma a Ceccano, stesso discorso per Marco Oddi che è l'unico ad avere 'firmato' la presenza in tutte le gara fin quì disputate nello Challenge Settima Zona e con il successo del Valdiano dovrebbe essere terzo (15).

Questo è il verdetto del quinto rally Valdiano, una gara che Global Rally e Oversport hanno fortemente voluto e soprattutto hanno nel mirino il raggiungimento di traguardi importanti. Dopo la felicità per il varo della gara nel 2007 e per le successive edizioni, il 2011 è stato l'anno delle modifiche, modifiche strutturali, che non potranno che fare bene ad un comitato organizzatore giustamente ambizioso e soprattutto desideroso di fare quel salto di qualità che merita, visto l'impegno e la grande voglia di promuovere lo sport automobilistico.

Prossimo impegno dello Challenge Rally Settima Zona il 4 e 5 giugno con il rally Città di Cellole in provincia di Caserta.

M. Arcese

CELEBRATO IL 150° DELL'UNITA' D'ITALIA

Il comitato organizzatore del rally Valdiano ha voluto partecipare alle tante iniziative organizzate in tutto il Paese per celebrare il 150° dell'Unità d'Italia. Per l'occasione è stato realizzato un apposito logo celebrativo che è stato posto su tutte le vetture in gara, consistente in un tondo contenente la bandiera italiana su cui spiccava la denominazione della gara del Vallo di Diano. Un modo questo, per testimoniare dunque, l'amor patrio anche degli sportivi appassionati di rally e quindi di tutti gli sport motoristici.

RALLY Valdiano 150° Unità d'Italia

Di Cosimo-Francescucci durante una prova speciale sotto l'occhio di Gerardo D'Avelli

Nella foto grande a centro pagina la Punto Abarth S2000 dei vincitori Graziano-Abatecola, sopra Tonino Di Cosimo secondo classificato con una vettura analoga al termine di una gara che lo ha visto leader per molto tempo, di lato a sinistra i fratelli siciliani Nucita che hanno ottenuto un brillante terzo posto assoluto con la loro Clio R3C oltre alla vittoria di Classe, in basso l'equipaggio Fiorillo-Tucciarone quarti assoluti e primi di Classe N4 con una Mitsubishi Evo IX,

ROMA-BRUNI QUINTI ASSOLUTI E PRIMI DI CLASSE N3

ODDI-PAPA PRIMI IN CLASSE S1600

Una gara determinata ad ottenere un ruolo importante nel panorama rallistico nazionale

FOTOGRAFIE ARTDIGITALSTUDIO.IT

GIANLUCA D'ALTO E MARIO TESTA SFORTUNATI NELLA GARA DI CASA

Per i portacolori della Global Rally e della Oversport le strutture che hanno ideato e organizzato il rally Valdiano non è stato un fine settimana dei migliori. Gianluca D'Alto e Mario Testa, entrambi i driver dopo una partenza sprint sono stati ferrnati da noie meccaniche

CLASSIFICA GENERALE ASSOLUTA

1) 2 Graziano-Abatecola *(Abarth Grande Punto S2000)* in 38'09.6; 2) 1 Di Cosimo-Francescucci *(Abarth Grande Punto S2000)* a 2.5; 3) 16 G. Nucita-A. Nucita *(New Clio - R3C)* a 1'02.1; 4) 12 Fiorillo-Tucciarone *(Mitsubishi Evo 9-N4)* a 1'58.6; 5) 33 Roma-Bruni *(Clio RS Light-N3)* a 2'40.4; 6) 35 D'Izzia-Corso *(Clio RS Light-N3)* a 3'11.4; 7) 26 Baiano-Sera *(New Clio-R3C)* a 3'19.9; 8) 14 Ciardiello-Manzelli *(Mitsubishi Evo 9 -N4)* a 3'23.7; 9) 25 Messina-Messina *(New Clio-R3C)* a 3'24.3; 10) 38 Di Vincenzo-Rovelli *(Clio RS Light-N3)* a 3'51.0; 11) 47 Catalano-Cioffi *(Peugeot 106-FA6)* a 3'54.2; 12) 22 Aliotoi-Anastasi *(New Clio R3C)* a 4'05.9; 13) 36 Maffei-Francesca *(Clio RS Light-N3)* a 4'27.5; 14) 23 Siano-Palombo *(New Clio-R3C)* a 4'29.3; 15) 6 Oddi-Papa *(Saxo-S1600)* a 4'39.9; 16) Lapelosa-Ferro *(Punto S1600)* a 4'41.2; 17) 28 Giancola-Iuorio *(Nissan Almera-Fa7)* a 4'55.6; 18) 32 Talini-Angiletta *(Renault Twingo-R2B)* a 5'39.8; 19) 53 Siragusa-Saladino *(Peugeot 106 rally-FN2)* a 5'48.9; 20) 18 Solitro-Porzio *(Clio RS Sport-R3C)* a 5'56.5; 21) 31 De Santis-Casciaro *(Renault Twingo R2B)* a 6'07.0; 22) 27 Mascia-Caroli *(Clio RS-A7)* a 6'27.1; 23) 37 Sorci-Paolini *(Clio RS Light-N3)* a 6'28.4; 24) 8 Alfisi-Fortunato *(Punto S1600)* a 7'09.2; 25) 44 Bonadese-Tarquinio *(Clio Will.-FN3)* a 9'01.8; 26) 55 Lovaglio-D'Alto *(Fiat 600-A0)* a 12'23.9. ***Partiti 36 equipaggi, dincui dieci ritirati***

Dall'alto Ciardiello secondo in N4, Messina terzo in classe R3C, Mirko De Vincentis-Rovelli terzi in Classe N3, Baiano-Sera hanno conquistato il posto d'onore in R3C

La vettura sicurezza con Michele Vecchio e Agostino Pizzuti

L'apripista Andrea Aghini guarda sconsolato la Lancer Evo X danneggiata dopo la sua uscita di strada